

INPS - Collegio Sindacale**6 Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani****Relazione al Conto Consuntivo 2003**

I dati riepilogativi della Gestione sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2002	Consuntivo 2003	Variazioni assolute	Variazioni %
	in milioni di euro			
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	1.566	4	-1.562	-99,74%
Entrate	5.922	6.023	101	1,71%
Uscite	7.484	8.190	706	9,43%
Risultato dell'esercizio	-1.562	-2.167	-605	38,73%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	4	-2.163	-2.167	-54175,00%

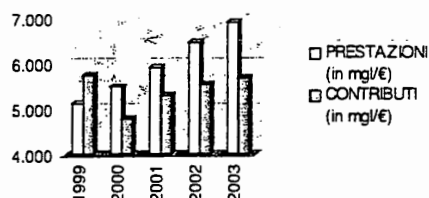
A partire da tali dati è possibile rilevare un risultato negativo di esercizio di 2.167 mln/€ con un peggioramento di 605 mln/€ rispetto al dato del 2002. Ne consegue che la gestione passa da un avanzo patrimoniale complessivo al 31.12.2002 di 4 mln/€, a un disavanzo patrimoniale al 31.12.2003 pari a 2.163 mln/€.

L'ulteriore deterioramento gestionale è da attribuire alle maggiori uscite concernenti le prestazioni istituzionali (+436 mln/€), le poste correttive e compensative di entrate (+160 mln/€), le svalutazioni e deprezzamenti (+181 mln/€) e le variazioni patrimoniali straordinarie (+30 mln/€), le quali trovano solo parziale compensazione nella riduzione dei trasferimenti passivi, degli oneri finanziari, dei trasferimenti ad altre gestioni dell'INPS, oltre che nel miglioramento delle entrate (+101 mln/€).

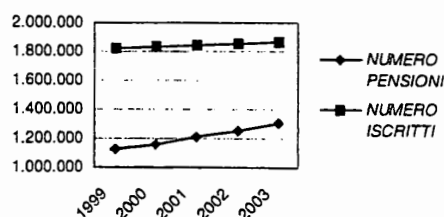
Nella tabella che segue vengono riepilogati sia i dati relativi a contributi e prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate nel 2003, sia quelli corrispondenti agli esercizi pregressi, con i relativi rapporti, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine ai conseguenti *trend* degli equilibri/squilibri gestionali.

ANNO	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI	RAPPORTO PENSIONI/ ISCRITTI	PRESTAZIONI (in mg/€)	CONTRIBUTI (in mg/€)	RAPPORTO PRESTAZIONI /CONTRIBUTI
1999	1.122.640	1.817.200	0,62	5.112	5.732	0,89
2000	1.161.691	1.833.383	0,63	5.484	4.776	1,15
2001	1.207.169	1.839.912	0,66	5.916	5.289	1,12
2002	1.251.240	1.848.240	0,68	6.487	5.525	1,17
2003	1.302.016	1.862.427	0,70	6.923	5.666	1,22

ANDAMENTO PRESTAZIONI - CONTRIBUTI



ANDAMENTO PENSIONI - ISCRITTI



- ◆ Si può notare che, pur nell'ambito di un costante aumento, mentre il rapporto pensioni/iscritti è ancora inferiore all'unità, il rapporto prestazioni/contributi si attesta ad 1,22. Tale peggioramento scaturisce fondamentalmente da un netto incremento della spesa per prestazioni il cui ammontare, nell'ultimo quinquennio, è cresciuto del 35,42% a fronte di una riduzione complessiva del gettito contributivo nello stesso periodo dell'1,16%. L'andamento del rapporto prestazioni/contributi, in mancanza di misure adeguate, comporta la progressiva accentuazione dello squilibrio gestionale, considerato anche l'esaurimento dell'avanzo patrimoniale ed il passaggio, nell'ultimo esercizio, ad un disavanzo patrimoniale pari al 35% delle entrate totali. Il Collegio, pertanto, sottolinea ancora una volta l'esigenza di correggere nelle sedi competenti il trend in progressiva divaricazione tra prestazioni e contributi. Al riguardo, pare opportuno ricordare, anche sulla base dell'esperienza già condotta da alcuni comitati amministratori che, ai sensi dell'art. 33, comma 1, lett.c, e d, della legge n. 88/89, coordinato con le disposizioni in tema di equilibrio finanziario delle gestioni dettate dall'art. 41 della medesima legge, è compito degli stessi comitati formulare proposte in materia di contributi e prestazioni che siano finalizzate al risanamento della gestione.

Il Collegio tiene, inoltre, ad evidenziare quanto segue.

- ◆ Le entrate sono principalmente costituite dai contributi a carico degli iscritti che ammontano a complessivi 5.617 mln/€, con un incremento di 180 mln/€ (pari al 3,3%) rispetto al consuntivo 2002, che è attribuibile :
- ◇ all'aumento dei limiti di reddito imponibili;
 - ◇ al maggior numero degli iscritti (+ 14.187 unità);
 - ◇ all'aumento dello 0,20 % dell'aliquota contributiva a partire dall'1.1.2003, così come stabilito dall'art. 59, comma 15, della legge n. 449/1997.
- ◆ Tra le uscite (che nel loro complesso registrano un aumento rispetto al 2002 di 707 mln/€), la posta di maggior rilievo è rappresentata dalle prestazioni istituzionali che, pari a complessivi 6.923 mln/€ (6.487 mln/€ nel 2002), attengono in massima parte alla spesa pensionistica (6.908). Quest'ultima voce, rispetto al 2002, presenta un incremento di 435 mln/€ (pari al 6,7%) da attribuirsi al maggior numero di rendite in pagamento (+4,1%) e al più elevato importo medio delle stesse, sul

quale incide, peraltro, l'adeguamento per perequazione automatica (fissato nella misura del 2,4% a partire dall'1.1.2003 dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 20 novembre 2003). Tale onere è al netto della quota di natura non previdenziale (1.126 mln/€) che, assunta direttamente a carico dello Stato, viene esposta nel bilancio della GIAS.

- ◆ Gli oneri finanziari assommano complessivamente a 168 mln/€ e sono ascrivibili:
 - ✓ agli oneri derivanti dalla IV operazione di cessione e cartolarizzazione dei crediti contributivi per 27 mln/€;
 - ✓ agli interessi passivi maturati sul c/c con l'INPS per le anticipazioni ricevute con l'utilizzazione delle disponibilità delle gestioni finanziariamente attive per 130 mln/€, con un incremento del 38%;
 - ✓ agli interessi passivi corrisposti sulle prestazioni arretrate per 11 mln/€ (+57%).
- ◆ Le spese di funzionamento, attribuite alla Gestione in base ai criteri di ripartizione contenuti nell'articolo 31 del Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi, ammontano a complessivi 186 mln/€ e presentano un incremento di 6 mln/€ (pari al 3,3%) rispetto al consuntivo 2002.

Tra gli oneri riconducibili a tale categoria, si ritiene di evidenziare:

- le spese per il personale, che sono aumentate rispetto all'esercizio precedente, del 7,2% passando da 129 mln/€ a 138 mln/€;
- le spese legali, che ammontano a 1 mln/€, e presentano un aumento di 0,4 mln/€, pari al 66%;
- le altre spese che, pari a 17 mln/€, presentano un incremento di 8 mln/€, pari all'88%;
- le spese per i servizi informatici, che ammontano a 6 mln/€, con una diminuzione di 2 mln/€ (pari al 26,6%);
- le spese postali, telegrafiche e telefoniche che figurano per 4 mln/€, con una flessione di 2 mln/€, (pari a circa il 33%);
- le spese per illuminazione, forza motrice, riscaldamento, condizionamento, conduzione, pulizia, vigilanza, fitto locali etc, che assommano a 10 mln/€, con una diminuzione di 1 mln/€ (pari all'11,3%);
- le spese per i servizi affidati ad altri enti che, pari a 23,3 mln/€, presentano una flessione di 5 mln/€ (pari al 2,3%).

Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i citati criteri di ripartizione di tali voci di spesa mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.

- ◆ Nelle attività si trovano iscritti residui attivi che:
 - ✓ per 4.764 mln/€, si riferiscono ai crediti ceduti fino all'anno 2003 alla S.C.C.I. S.p.A. al netto di quanto ricavato dalle riscossioni da cartolarizzazione (1.338 mln/€ complessivi) e attribuiti in misura proporzionale all'ammontare dei crediti ceduti;
 - ✓ per 113 mln/€, concernono gli altri crediti, che sono costituiti principalmente da crediti contributivi e da crediti per prestazioni da recuperare;

- ◆ tra le passività figurano:
 - ✓ il debito in c/c con l'INPS che risulta pari a 5.760 mln/€ e fa registrare un aumento di 2.373 mln/€ rispetto all'esercizio precedente (+70%) con le conseguenze negative sull'ammontare degli oneri finanziari che si sono già esaminate;
 - ✓ il fondo svalutazione crediti contributivi per 1.927 mln/€, che è stato incrementato di 143 mln/€ (quale differenza tra il prelievo a copertura della perdita rilevata nell'anno per 151 mln/€ e l'assegnazione di 294 mln/€) al fine di adeguarne la consistenza alle nuove percentuali di svalutazione dei crediti contributivi stabilite con determinazione del Direttore Generale n. 3 del 16 giugno 2004 (43,9%, per i crediti maturati fino al 31 dicembre 2001 e 37,6% per quelli relativi all'anno 2002 e 2003);
 - ✓ il fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare che ammonta a 35 mln/€, con un aumento di 12 mln/€ rispetto all'esercizio precedente.

Nell'analisi, nelle considerazioni e nelle osservazioni predette è il parere del Collegio dei Sindaci.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

INPS - Collegio Sindacale

7 Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali

Relazione al Conto Consuntivo 2003

I dati riepilogativi della Gestione sono i seguenti:

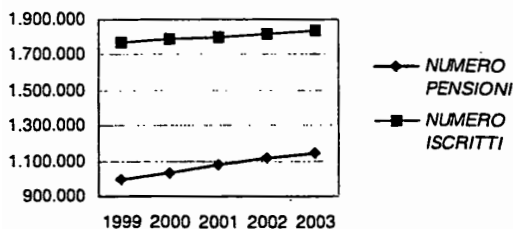
Descrizione	Consuntivo 2002	Consuntivo 2003	Variazioni assolute	Variazioni %
	in milioni di euro			
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	8.996	8.974	-22	-0,24%
Entrate	6.336	6.565	229	3,61%
Uscite	6.358	6.987	629	9,89%
Risultato dell'esercizio	-22	-422	-400	1818,18%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	8.974	8.552	-422	-4,70%

A partire da essi è possibile rilevare un risultato di esercizio negativo di 422 mln/€, con un peggioramento di 400 mln/€ rispetto all'esercizio precedente. Ne consegue che l'avanzo patrimoniale a fine dell'esercizio 2003 si attesta a 8.552 mln/€, di cui 10.931 mln/€ di attività e 2.379 mln/€ di passività.

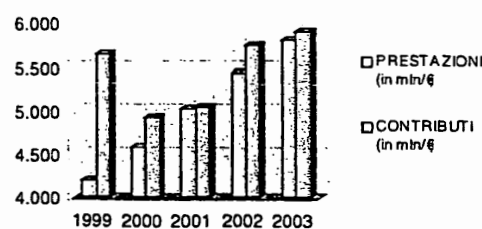
Nella tabella seguente vengono riepilogati sia i dati relativi a contributi e prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate nel 2003, sia quelli corrispondenti agli esercizi pregressi, con i relativi rapporti, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine ai conseguenti *trend* degli equilibri/squilibri gestionali.

ANNO	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI	RAPPORTO PENSIONI/ ISCRITTI	PRESTAZIONI (in mln/€)	CONTRIBUTI (in mln/€)	RAPPORTO PRESTAZIONI/ CONTRIBUTI
1999	994.760	1.769.300	0,56	4.193	5.646	0,74
2000	1.035.376	1.785.020	0,58	4.579	4.921	0,93
2001	1.076.385	1.796.087	0,60	5.013	5.039	0,99
2002	1.110.531	1.817.814	0,61	5.429	5.739	0,95
2003	1.147.234	1.832.989	0,63	5.803	5.900	0,98

ANDAMENTO PENSIONI - ISCRITTI



ANDAMENTO PRESTAZIONI - CONTRIBUTI



Dall'esame dei singoli valori di bilancio della Gestione, oltre che delle tabelle e dei grafici testé riportati, il Collegio ritiene di dover evidenziare i seguenti aspetti.

- ◆ *Benché si rimanga al di sotto della soglia critica rappresentata dall'unità, sia per il rapporto pensioni/iscritti sia per quello prestazioni/contributi, si riscontra il perdurare di una tendenza all'aumento. Al riguardo, pare opportuno ricordare, anche sulla base dell'esperienza già condotta da alcuni comitati amministratori che, ai sensi dell'art. 36, comma 1, lett.c, e d, della legge n. 88/89, coordinato con le disposizioni in tema di equilibrio finanziario delle gestioni dettate dall'art. 41 della medesima legge, rientra tra i compiti degli stessi comitati la formulazione di proposte finalizzate al risanamento della gestione.*
- ◆ Le entrate sono principalmente costituite dai contributi ordinari che ammontano a complessivi 5.854 mln/€ e presentano, rispetto al consuntivo 2002, un incremento di 194 mln/€ (pari al 3,4%) che è attribuibile :
 - ◇ all'aumento dei limiti di reddito imponibili;
 - ◇ all'incremento del numero degli iscritti (+15.175 unità);
 - ◇ all'aumento dello 0,20% dell'aliquota contributiva, a partire dall'1.1.2003 così come stabilito dall'art. 59, comma 15 della legge n. 449/1997. Tale aliquota comprende il contributo dello 0,09% dovuto dagli iscritti della Gestione per il finanziamento del "Fondo degli interventi per la razionalizzazione della rete commerciale". Quest'ultimo Fondo eroga l'indennizzo per la cessazione definitiva dell'attività commerciale che è stato ripristinato dall'art. 72 della legge n. 448/2001 (finanziaria 2002) dal 1 gennaio 2002 fino al 31 dicembre 2006.

Inoltre, il gettito contributivo della Gestione in esame comprende il contributo per il finanziamento del citato Fondo degli interventi per la razionalizzazione della rete commerciale - ai sensi dell'art. 5, comma 4, lett. a) del decreto legislativo n. 207/1996 - per un importo di 35 mln/€ nonché il contributo dovuto dai promotori finanziari iscritti alla gestione dal 1° gennaio 1997 (secondo quanto disposto dall'art.1, comma 196, della legge n. 662/1996) per altri 35 mln/€.

- ◆ Gli interessi attivi maturati sul conto corrente con l'INPS risultano a fine anno pari a 127 mln/€, con una flessione di 71 mln/€ (pari al 36%), in conseguenza del minore tasso di interesse applicato sulle anticipazioni alle gestioni deficitarie (2,93% a fronte del 3,901% del 2002, come da determinazione del Vice Commissario n. 1.827 del 30 giugno 2004).
- ◆ Tra le uscite, la posta di maggior rilievo è rappresentata dalle spese per prestazioni che, impegnate per complessivi 5.803 mln/€, sono costituite, in massima parte, da quelle di natura pensionistica (5.782 mln/€). Queste ultime fanno registrare un incremento di 371 mln/€ (pari al 6,9% rispetto all'esercizio precedente) che è attribuibile sia al maggior numero di rendite in pagamento (+36.703), sia al più

elevato importo medio delle stesse (sul quale incide l'adeguamento della perequazione automatica del 2,4% a partire dall'1.1.2003, come stabilito dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 20 novembre 2003). Tale onere è al netto della quota di natura non previdenziale (942 mln/€) che, assunta direttamente a carico dello Stato, viene esposta nel bilancio della GLAS.

- ◆ Le spese di funzionamento, attribuite alla gestione in base ai criteri di ripartizione contenuti nell'articolo 31 del Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi, ammontano a 165 mln/€ e presentano un aumento di 3 mln/€ (pari al 1,8%) rispetto all'esercizio precedente. Tra gli oneri riconducibili a tale categoria, si evidenziano:

- ➔ le spese per il personale che ammontano a 126,025 mln/€ e fanno segnare un aumento di 9,860 mln/€ (+ 8,5%);
- ➔ le spese legali che pari a 0,593 mln/€, registrano una diminuzione di 5 mgl/€ (-0,8%);
- ➔ le altre spese che assommano a 9,152 mln/€, con un aumento di 1,397 mln/€ (+ 18%);
- ➔ le spese per i servizi svolti da altri enti che ammontano a 22,681 mln/€, con un aumento di 2,098 mln/€ (+10,2%);
- ➔ le spese per i servizi informatici che pari a 5,992 mln/€, fanno segnare una diminuzione di 2,574 mln/€ (- 30%).

Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i citati criteri di ripartizione di tali voci di spesa mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.

- ◆ Nelle attività si trovano iscritti residui attivi per complessivi 5.221 mln/€, costituiti:
 - ✓ per 5.095 mln/€, dai crediti in gestione e garanzia presso la S.C.C.I. S.p.A., che rappresentano i crediti ceduti fino all'anno 2003, al netto di quanto ricavato dalla riscossione da cartolarizzazione (1.427 mln/€);
 - ✓ per 126 mln/€, dai crediti per prestazioni da recuperare.
- ◆ Il credito in c/c con l'Istituto si attesta a 4.363 mln/€, facendo segnare una flessione di 737 mln/€, pari al 14,45%.

- ◆ Tra le passività figurano:
 - ✓ il fondo svalutazione crediti contributivi per 1.735 mln/€, che è stato incrementato di 104 mln/€ al fine di adeguarne la consistenza alle nuove percentuali di svalutazione dei crediti contributivi determinate con determinazione del Direttore Generale n.3/2004 (41,9%, per i crediti maturati fino al 31 dicembre 2001 e 35,1% per quelli dell'anno 2002 e 2003);
 - ✓ il fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare per 39 mln/€.
- ◆ I residui passivi assommano a 428 mln/€ ed annoverano, tra le loro componenti, al debito per contributi da rimborsare, pari a 127 mln/€, ed il debito per oneri di cessione, pari a 213 mln/€.

Nell'analisi, nelle considerazioni e nelle osservazioni predette, è il parere del Collegio dei Sindaci.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

INPS – Collegio Sindacale

- 8 Gestione per la tutela previdenziale dei soggetti che esercitano per professione abituale, ancorché non esclusiva, attività di lavoro autonomo ex art. 49, comma 1, del T.U.I.R. approvato con DPR n. 917/1986 e altre attività di cui all'art. 2, comma 26, della Legge 8 agosto 1995, n. 335

Relazione al Conto Consuntivo 2003

I dati riepilogativi della Gestione sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2002	Consuntivo 2003	Variazioni	
			assolute	%
in milioni di euro				
Situazione patrimoniale all'inizio dell'anno	11.227	14.636	3.409	30,36%
Entrate	3.474	3.734	260	7,48%
Uscite	65	126	61	93,85%
Risultato di esercizio	3.409	3.608	199	5,84%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	14.636	18.244	3.608	24,65%

Come si vede, il risultato d'esercizio si sostanzia in un utile di 3.608 mln/€, con un aumento di 199 mln/€ rispetto al 2002, pari al 5,84%.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2003 presenta attività per 18.266 mln/€ e passività per 22 mln/€, con una consistenza netta, quindi, di 18.244 mln/€.

Avuto riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

- ◆ Tra le entrate, la posta di maggior rilievo è rappresentata dai contributi a carico degli iscritti che ammontano a 3.266 mln/€, facendo registrare un aumento di 268 mln/€ (pari all'8,9%) rispetto all'esercizio precedente. Tale variazione è imputabile:
 - ✓ all'aumento del numero degli iscritti di 444.760 unità (+18,6%);
 - ✓ all'aumento del limite massimo di reddito imponibile che, per l'anno 2003, è stato rivalutato in € 80.391;
 - ✓ all'aumento di 1 punto percentuale dell'aliquota contributiva dovuta da coloro che non risultano iscritti ad altre gestioni pensionistiche obbligatorie la quale, per il biennio 2002/2003, passa al 14% (come stabilito dall'art.51, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488);
 - ✓ all'aumento dell'aliquota di 2,5% punti percentuali per coloro che percepiscono redditi da pensione previdenziale diretta, ai sensi dell'art. 44, comma 6, della legge n. 289/2002 (legge finanziaria 2003).

- ◆ Gli interessi attivi sul conto corrente con l'INPS, derivanti in gran parte dalle anticipazioni effettuate alle Gestioni deficitarie, ammontano a 453 mln/€ con una diminuzione di 17 mln/€ rispetto al 2002, in conseguenza dal minor tasso di remunerazione delle anticipazioni che passa dal 3,901% del 2002 a 2,93% del 2003 (determinazione del Vice Commissario n. 1.827 del 30 giugno 2004).
- ◆ Tra le uscite si evidenziano le spese per prestazioni istituzionali che assommano a complessivi 76 mln/€, risultano ascrivibile:
 - ✓ alle rate di pensione per 23 mln/€;
 - ✓ alla tutela della maternità per 43 mln/€;
 - ✓ agli assegni al nucleo familiare per 8 mln/€;
 - ✓ all'indennità di malattia per degenza ospedaliera per 0,7 mln/€;
 - ✓ alle prestazioni *una tantum* agli iscritti senza diritto a pensione per 1,5 mln/€.Esse presentano un incremento di 47 mln/€ (pari al 162%) rispetto al 2002 che è sostanzialmente imputabile:
 - all'aumento del numero delle pensioni in essere di 12.896 unità (pari al 57,4%);
 - alla crescita dell'importo medio delle stesse di 102€ (+20%).
- ◆ Le spese di funzionamento, attribuite alla gestione in base ai criteri di ripartizione contenuti nell'articolo 31 del Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi, ammontano a 13,6 mln/€ con un incremento rispetto all'esercizio precedente di 0,7 mln/€ (pari al 5,4%) dovuto all'aumento :
 - delle spese per il personale (+0,6 mln/€);
 - delle spese per i servizi affidati ad altri enti (+0,2 mln/€);
 - delle spese per servizi informatici (+0,4 mln/€);
 - delle altre spese (+1,1 mln/€).

Tale incremento viene parzialmente compensato dalla diminuzione:

- delle spese per servizi postali, telegrafici e telefoniche (-0,1 mln/€);
 - delle spese per illuminazione, forza motrice, riscaldamento, etc. (-0,04 mln/€);
- oltre che dalle variazioni intervenute nei recuperi (+0,4 mln/€) e nei residui insussistenti passivi (+1,1 mln/€) che vengono sottratti agli aggregati delle spese di funzionamento.

Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i citati criteri di ripartizione di tali voci di spesa mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.

Si precisa, che la gestione in esame nel corso del 2003 è stata interessata dalla Legge n.289/2002 (legge finanziaria 2003) che, all'art. 44, comma 6, stabilisce la destinazione alla Gestione medesima di un 10% delle entrate, di cui ai commi 2 e 3 dello stesso articolo, che affluiscono alle gestioni pensionistiche per quei versamenti effettuati dai pensionati che alla data del 1 dicembre 2002 hanno potuto beneficiare del cumulo della pensione di anzianità con il reddito di lavoro pur non avendone i requisiti. Tale entrata (7 mln/€), che è vincolata al finanziamento di iniziative di formazione degli iscritti non pensionati, è stata accantonata in un apposito Fondo in attesa del Decreto ministeriale che dovrà determinare criteri e modalità di finanziamento e di gestione delle relative risorse.

Nell'analisi, nelle considerazioni e nelle osservazioni predette, è il parere del Collegio dei Sindaci.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

INPS - Collegio Sindacale

9 Fondo per la previdenza degli addetti alle abolite imposte di consumo

Relazione al Conto Consuntivo 2003

I dati riepilogativi del Fondo sono i seguenti:

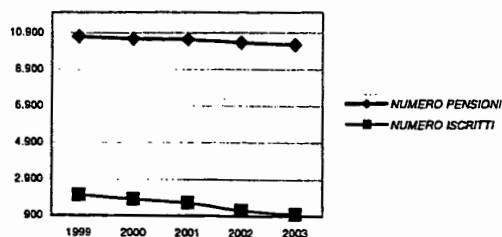
Descrizione	Consuntivo 2001	Consuntivo 2002	Variazioni assolute	Variazioni %
	in migliaia di euro			
Entrate	16.711	16.644	-67	-0,40%
Uscite	149.754	154.086	4.332	2,89%
Disavanzo a carico dello stato ai sensi dell'art.17 DPR 649/72	133.043	137.442	4.399	3,31%

Da tali dati è possibile rilevare un aumento del disavanzo di gestione pari a 4 mln/€ (3,31% rispetto al 2002) che, posto a carico dello Stato ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 649/1972, viene coperto con apposito trasferimento da parte della GIAS.

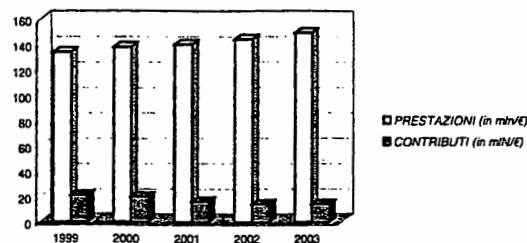
Nella tabella che segue vengono riepilogati sia i dati relativi a contributi e prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate nel 2003, sia quelli corrispondenti agli esercizi pregressi, con i relativi rapporti, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine ai conseguenti *trend* degli equilibri/squilibri gestionali.

ANNO	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI	RAPPORTO PENSIONI/ISCRITTI	PRESTAZIONI (in mln/€)	CONTRIBUTI (in mln/€)	RAPPORTO PRESTAZIONI/CONTRIBUTI
1999	10.681	2.026	5,27	134	21	6,38
2000	10.545	1.790	5,89	138	20	6,90
2001	10.520	1.610	6,53	140	16	8,75
2002	10.342	1.190	8,69	144	14	10,29
2003	10.209	985	10,36	149	14	10,64

ANDAMENTO PENSIONI - ISCRITTI



ANDAMENTO PRESTAZIONI - CONTRIBUTI



Come si può evincere dalla tabella della pagina precedente, non solo il rapporto pensioni/iscritti (da 5,27 nel 1999 a 10,36 nel 2003) ma anche quello prestazioni/contributi (da 6,38 nel 1999 a 10,64 nel 2003), presenta un costante incremento, con conseguente peggioramento dello squilibrio finanziario e dell'onere a carico del Bilancio statale.

Dall'esame dei singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di dover evidenziare i seguenti aspetti :

- ◆ tra le entrate, la posta di maggior rilievo è rappresentata dai contributi che, accertati per complessivi 14 mln/€, presentano un leggero aumento (267 mgli/€ pari all'1,9%) rispetto all'esercizio precedente;
- ◆ tra le variazioni patrimoniali straordinarie si evidenzia l'importo complessivo di 879 mgli/€ che concerne la plusvalenza derivante dalle operazioni di alienazione degli immobili realizzate nel corso del 2003;
- ◆ le uscite sono costituite principalmente dalle prestazioni istituzionali per complessivi 149 mln/€ e presentano, rispetto allo stesso dato dell'esercizio precedente, un aumento di 5 mln/€ (+ 3,5%). L'onere pensionistico è pari a 138 mln/€ con un aumento di 5 mln/€ (pari al 3,8%), quale risultante della diminuzione del numero delle pensioni in essere (-1,3%) e del più elevato importo medio annuo delle stesse derivante dalla perequazione automatica (+2,4% dal 1.1.2003). Tale onere è al netto della quota di natura non previdenziale (7 mln/€) che, assunta direttamente a carico dello Stato, viene esposta nel bilancio della GIAS nonché dell'onere per l'assegno a nucleo familiare (458 mgli/€) che è posto a carico della gestione PTLD;
- ◆ le spese di funzionamento, attribuite alla gestione in base ai criteri di ripartizione contenuti nell'articolo 31 del Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi, ammontano a 1.026 mgli/€ e presentano rispetto al consuntivo 2002 un incremento di 48 mgli/€ (pari al 4,9%), in conseguenza delle seguenti variazioni:
 - decremento delle spese per i servizi affidati ad altri enti (-62 mgli/€);
 - diminuzione delle spese per servizi postali, telegrafici e telefoniche (-10 mgli/€);
 - diminuzione delle spese per illuminazione, forza motrice, riscaldamento, etc. (-8 mgli/€);
 - flessione delle spese per servizi informatici (-118 mgli/€);
 - aumento delle spese per il personale (+171 mgli/€);
 - aumento delle spese legali (+25 mgli/€);
 - aumento delle altre spese (+67 mgli/€).

Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i citati criteri di ripartizione di tali voci di spesa mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse;

- ◆ gli oneri finanziari ammontano a 2.364 mgl/€ e si riferiscono per la quasi totalità (2.105 mgl/€) agli interessi passivi maturati sul conto corrente con l'INPS, in conseguenza dell'esposizione debitoria del Fondo che continua ad essere rilevante anche dopo la significativa riduzione realizzata nel corso del 2003.

Nell'analisi, nelle considerazioni e nelle osservazioni predette, è il parere del Collegio dei Sindaci.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

INPS - Collegio Sindacale

10 Fondo di previdenza per il personale di volo dipendente da aziende di navigazione aerea

Relazione al Conto Consuntivo 2003

I dati riepilogativi del Fondo sono i seguenti:

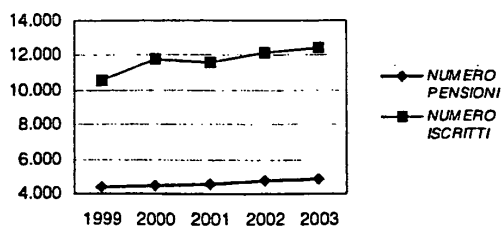
Descrizione	Consuntivo 2002	Consuntivo 2003	Variazioni assolute	Variazioni %
	in migliaia di euro			
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	171.968	223.763	51.795	30,12%
Entrate	215.276	313.748	98.472	45,74%
Uscite	163.481	177.743	14.262	8,72%
Risultato dell'esercizio	51.795	136.005	84.210	162,58%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	223.763	359.768	136.005	60,78%

A partire da essi è possibile rilevare un risultato di esercizio positivo di 136 mln/€ con un miglioramento di 84 mln/€ rispetto all'esercizio precedente. Ne consegue che la consistenza netta alla fine del 2003 è pari a 360 mln/€ ed è costituita da 35 mln/€ di avanzo patrimoniale e da 325 mln/€ di riserva legale. *Il netto miglioramento della performance economica scaturisce fundamentalmente dalla plusvalenza realizzata sulla II operazione di cartolarizzazione degli immobili pubblici e non presenta pertanto un carattere strutturale.*

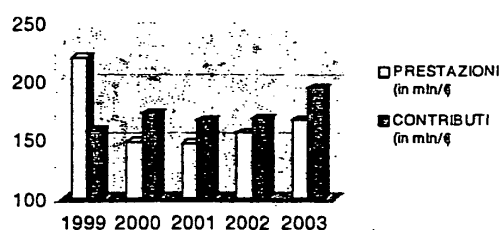
Nella tabella che segue vengono riepilogati sia i dati relativi a contributi e prestazioni rispettivamente accertati ed impegnati nel 2003, sia quelli corrispondenti agli esercizi pregressi, con i relativi rapporti, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine ai conseguenti *trend* degli equilibri/squilibri gestionali.

ANNO	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI	RAPPORTO PENSIONI/ISCRITTI	PRESTAZIONI (in mln/€)	CONTRIBUTI (in mln/€)	RAPPORTO PRESTAZIONI/CONTRIBUTI
1999	4.350	10.500	0,41	220	158	1,39
2000	4.491	11.800	0,38	148	172	0,86
2001	4.606	11.580	0,40	147	167	0,88
2002	4.746	12.150	0,39	156	168	0,93
2003	4.852	12.450	0,39	167	194	0,86

ANDAMENTO PENSIONI - ISCRITTI



ANDAMENTO PRESTAZIONI - CONTRIBUTI



Avuto riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

- ◆ Tra le entrate, la posta di maggior rilievo è rappresentata dai contributi accertati per complessivi 192 mln/€ che, rispetto al 2002, fanno registrare un aumento di 24 mln/€, da attribuire sostanzialmente all'aumento del numero degli iscritti (+300 unità).
- ◆ I redditi e proventi patrimoniali, pari a complessivi 7 mln/€ ed afferenti alla remunerazione delle disponibilità finanziarie del Fondo, presentano un incremento di 500 mgli/€ rispetto all'esercizio precedente, che è fondamentalmente ascrivibile al maggiore capitale medio disponibile pur in presenza della lieve diminuzione del saggio medio di rendimento (2,91%).
- ◆ Le variazioni patrimoniali straordinarie ammontano a 106.244 mgli/€ (+ 68.457 mgli/€ rispetto al consuntivo 2002) e concernono essenzialmente le plusvalenze derivanti dalle cessioni di immobili effettuate sia direttamente dall'Istituto (54 mgli/€) che attraverso la II operazione di cartolarizzazione degli immobili pubblici (106.190 mgli/€).
- ◆ Tra le uscite, la posta principale è costituita dalle prestazioni istituzionali che, pari a 167 mln/€, sono costituite da 163 mln/€ di rate di pensioni, con un incremento di 12 mln/€ rispetto all'esercizio precedente. Tale variazione è dovuta principalmente all'aumento del numero delle pensioni in pagamento (+106), oltre che all'incremento dell'importo medio delle stesse anche per effetto della perequazione automatica (+2,4% a partire dall'1.1.2003, come disposto dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 20 novembre 2003).
- ◆ Le spese di funzionamento, attribuite alla Gestione sulla base dei criteri di ripartizione contenuti nell'articolo 31 del vigente regolamento di contabilità, ammontano a 3.539 mgli/€ con un incremento di 2.315 mgli/€ (+189%) rispetto al 2002. Tale aumento concerne, per 2.281 mgli/€, i costi netti afferenti alla gestione degli immobili cartolarizzati (sostenuti direttamente dall'Istituto o, per suo conto, dalle Società alle quali è stata affidata la gestione tecnico-amministrativa e commerciale degli immobili cartolarizzati) e per 34 mgli/€ le seguenti variazioni (oltre che le somme afferenti a recuperi e residui insussistenti):
 - spese per il personale (- 86 mgli/€);
 - spese per i servizi informatici (+ 75 mgli/€);
 - altre spese (+ 117 mgli/€);
 - spese legali (+ 7 mgli/€);
 - spese per servizi affidati ad altri enti (- 2 mgli/€);
 - spese postali, telefoniche e telegrafiche (- 13 mgli/€);
 - oneri connessi all'uso dei locali adibiti ad uffici, quali illuminazione, forza motrice, riscaldamento, pulizie, etc. (-10 mgli/€).